



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 190 Reg. Gen.	OGGETTO: Decreti ingiuntivi vari dipendenti comunali c/Comune di Castellaneta. Tribunale di Taranto. Determinazioni.
DATA 23/12/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTITRÈ del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO Sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. DE BONIS dr. Paolo Giovanni in qualità di SEGRETARIO GEN.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi, favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue:

PREMESSO:

- che con decreti sindacali dal n. 129 al n. 155 in data 10/12/2015 è stato conferito incarico all'Avv. Vito Lorenzo Vieli di proporre opposizione ai decreti ingiuntivi richiesti da vari dipendenti comunali per il pagamento degli emolumenti stipendiali mesi di settembre ed ottobre 2015, non corrisposti a causa del blocco dei pagamenti determinato dalla notifica a questo Ente di atti di pignoramento presso terzi da parte dei sigg.ri Cassone Giuseppe, Cassone Anna Maria e Cassone Francesco, creditori di circa un milione e seicento mila eutoro in conseguenza delle statuizioni contenute nella sentenza del Tribunale di Lecce n. 1251/2015;
- che il legale di fiducia, con nota a mezzo posta elettronica in data 16/12/2015 (prot. n. 2954 del 22/12/2015, ha relazionato come di seguito:

Ritengo, infatti, che sia antieconomico per l'Ente proporre i giudizi di opposizione, in quanto tutti i decreti ingiuntivi sono stati depositati prima dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni da parte del Comune, ragion per cui le spese legali del procuratore costituito, per consolidata giurisprudenza, maturano in ogni caso indipendentemente dal fatto che la notifica degli atti sia successiva.

Proporre le opposizioni, infatti, comporterebbe per l'Ente un costo fisso di € 1.441,50 a titolo di contributi unificati per i 28 decreti ingiuntivi ($€ 49 \times 27 + € 118,00 \times 1$) oltre alla sicura soccombenza per le spese legali sia della fase monitoria che per quella di opposizione; andrebbe poi aggiunto il mio compenso quantificato, come già in precedenza comunicato, in € 500,00, oltre accessori, per ciascun giudizio di opposizione.

Sono riuscito, dopo molta insistenza, ad ottenere dall'avv. Bosco una consistente riduzione delle spese legali liquidate in suo favore che da € 425,50 ($€ 370,00 + 15\%$ per spese generali) oltre CAP e IVA per ciascun decreto, ad eccezione del decreto ingiuntivo dei dipendenti Caiati - Romeo - Gravina nel quale le spese liquidate ammontano ad € 690,00 ($€ 600,00 + 15\%$ per spese generali), sono state ridotte ad € 230,00, oltre CAP e IVA, per ogni decreto ingiuntivo.

In buona sostanza, le spese da corrispondere all'avv. Bosco sarebbero di € 6.440,00, oltre CAP e IVA, invece che € 12.178,50, oltre CAP e IVA, liquidate dal Giudice.

In caso di conciliazione, l'Ente risparmierebbe € 5.738,50, oltre CAP e IVA, sulle spese legali di controparte ed € 1.441,50 a titolo di contributo unificato.

Si aggiunga che in tal caso, tenuto conto dei rapporti e della particolarità della vicenda, il mio compenso sarebbe di € 2.800,00 oltre CAP e IVA ($€ 100,00 \times 28$ decreti ingiuntivi), a fronte di € 14.000,00 oltre CAP e IVA ($€ 500,00$ oltre CAP e IVA $\times 28$ giudizi di opposizione).

Alla luce di quanto innanzi, attendo di conoscere, a strettissimo giro, le determinazioni dell'Ente, dovendo predisporre entro il termine di scadenza del 03.01.2016 o le conciliazioni o i giudizi di opposizione.

CONSIDERATO che allo stato degli atti è urgente ed indilazionabile prendere atto della relazione dell'Avv. Vieli e condividerla, considerato che con il pagamento della somma proposta, 6.440,00, oltre CAP e IVA, invece che € 12.178,50, oltre CAP e IVA, liquidate dal Giudice, a tacitazione e saldo di ogni pretesa conseguente ai decreti ingiuntivi notificati, al fine di prevenire ulteriori aggravii di spesa conseguenti alla prosecuzione dei giudizi, con costi certi per la iscrizione delle opposizioni ai decreti ingiuntivi e dell'esito dello stesso così come evidenziati dal legale di fiducia, emanando apposita direttiva al Funzionario Responsabile.

DATO ATTO che l'approvazione dell'ipotesi transattiva rientra nella competenza della Giunta così come, peraltro, rimarcato dalla giurisprudenza (v., in particolare, Cass. civ. 3^a sez. 2 febbraio 2005 n. 2072) che si è occupata di tale materia sia pure con riferimento alla normativa introdotta dall'art. 35 della legge 142 del 1990 riproposta con l'art. 48 del T.U.E.L. 267 del 2000.

CONSIDERATO, altresì, che secondo principi di diritto la transazione integra l'ipotesi di un nuovo contratto e, pertanto, è a quest'ultimo che occorre fare riferimento per accertare se sussistono i presupposti dettati dall'art. 183 del T.U.E.L. per procedere all'impegno di spesa.

RILEVATO, in altri termini, che non è applicabile l'art. 194 del T.U.E.L. sul riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sia perché l'elenco dei casi in cui è possibile tale riconoscimento non può essere oggetto di interpretazione analogica e sia per la natura di nuova obbligazione giuridica della transazione.

EVIDENZIATO che, in merito alle transazioni, la Corte dei Conti ha rilevato che *«le stesse, in considerazione della loro natura negoziale, presuppongono una decisione di pervenire ad un accordo con la controparte, con la conseguenza che l'Ente ha la possibilità di prevedere non solo il sorgere dell'obbligazione ma anche i modi e i tempi dell'adempimento. Ne discende che l'Amministrazione in tali casi è nelle condizioni di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 ... e di rapportare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi»* (deliberazione, in sede consultiva, delle Sezioni riunite della Regione siciliana n. 9 del 6 dicembre 2005).

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000, dai funzionari responsabili dei servizi interessati.

A voti unanimi favorevoli ad espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- ◇ di prendere atto, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, della proposta del legale di fiducia avv. Vito Lorenzo Vieli per la definizione transattiva degli insturandi giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo notificati da vari dipendenti comunali, così come da istruttoria riportata in premessa e da parere favorevole del medesimo legale di fiducia di questo Ente.
- ◇ demandare al funzionario responsabile del servizio l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti al presente atto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione unanime e favorevole,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ed urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

20 to

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.

IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 24/12/2015 e vi resterà per «ALBO PERIODO» giorni consecutivi fino al 08/01/2016;

CHE, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, _____ (prot. n. _____),

IL SEGRETARIO COMUNALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

«MergeSeq»

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201____ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- () - _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni